



Bilancio 2021

FONDAZIONE LEPIDO ROCCO**Bilancio d'esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	31045 MOTTA DI LIVENZA (TV) VIA LEPIDO ROCCO, 6
Codice fiscale	94155890265
Numero Rea	409875
Partita Iva	04916410261
Fondo di dotazione euro	500.000
Forma giuridica	FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Organi sociali

Consiglio Generale	
	Rocco dott. Giorgio - Eredi
	Associazione Lepido Rocco
	Comune di Motta di Livenza
	Farneti dott. Pietro
Presidente della Fondazione	
	Muzzupappa avv. Giuseppe
Consiglio di amministrazione	
	Farneti dott. Pietro Maria
	Matteazzi dott.ssa Sabrina
	Bello dott. Paolo
	Rocco dott.ssa Michela (Vice-Presidente)
	Sartori Armando
Direttore Generale	
	Visentin dott. Alberto
Organo di revisione	
	Rosso dott. Antonio (Presidente)
	Premoli dott.ssa Barbara (Sindaco effettivo)
	Zulian dott. Simone (Sindaco effettivo)

Stato patrimoniale

	31/12/2021	31/12/2020
Stato patrimoniale attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	671	1.343
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	248	496
7) altre immobilizzazioni immateriali	172.730	229.231
Totale immobilizzazioni immateriali	173.649	231.070
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.329.493	1.250.213
2) impianti e macchinario	49.521	39.326
3) attrezzature industriali e commerciali	49.600	39.402
4) altri beni	54.650	64.991
Totale immobilizzazioni materiali	1.483.264	1.393.932
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	213.242	-
d-bis) altre imprese	4.500	-
Totale partecipazioni	217.742	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.874.655	1.625.002
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.181.422	3.474.051
Totale crediti verso clienti	3.181.422	3.474.051
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.310	-
Totale crediti verso imprese controllate	10.310	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.781	18.106
Totale crediti tributari	3.781	18.106
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	722.189	917.885
Totale crediti verso altri	722.189	917.885
Totale crediti	3.917.702	4.410.042
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.062.577	2.004.743
Totale disponibilità liquide	2.062.577	2.004.743
Totale attivo circolante (C)	5.980.279	6.414.785
D) Ratei e risconti	58.797	59.543
Totale Attivo	7.913.731	8.099.330
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
II - Patrimonio netto		
1) Fondo di gestione	350.000	350.000

2) Risultato gestionale esercizio in corso	333.627	518.454
3) Risultato gestionale esercizi precedenti	1.831.926	1.313.473
4) Riserve statutarie		
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	1	(1)
Totale patrimonio libero	2.515.554	2.181.926
II - Fondo di dotazione	500.000	500.000
III - Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati a terzi		
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
Totale patrimonio netto	3.015.554	2.681.926
B) Fondi per rischi e oneri		
4) Altri	112.793	131.451
Totale fondi per rischi e oneri	112.793	131.451
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.098.050	1.253.473
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.624	451
Totale debiti verso banche	7.624	451
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	515.497	348.201
Totale debiti verso fornitori	515.497	348.201
10) debiti verso collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.676	13.123
Totale debiti verso collegate	23.676	13.123
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.639	91.636
Totale debiti tributari	118.639	91.636
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.642	157.482
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.642	157.482
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.603.586	2.203.263
Totale altri debiti	1.603.586	2.203.263
Totale debiti	2.445.664	2.814.156
E) Ratei e risconti	1.241.670	1.218.324
Totale Passivo	7.913.731	8.099.330

Rendiconto della gestione

	31/12/2021	31/12/2020
Conto economico		
A) Proventi		
1) Proventi da attività istituzionali o tipiche	7.098.092	6.209.677
2) Proventi da raccolta fondi		
3) Proventi da attività accessorie		
4) Proventi finanziari e patrimoniali	25.194	20.427
5) Altri ricavi e proventi	674.538	668.422
Totale proventi	7.797.824	6.898.526
B) Oneri		
1) Oneri da attività istituzionali o tipiche		
a) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	342.159	194.931
b) Servizi	1.909.358	1.306.540
c) Godimento beni di terzi	358.273	433.408
d) Personale	4.213.275	3.796.552
e) Ammortamenti e svalutazioni	135.944	264.798
f) Oneri diversi di gestione	274.678	222.363
Totale oneri da attività istituzionali o tipiche	7.233.687	6.218.592
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
3) Oneri da attività accessorie		
4) Oneri finanziari e patrimoniali	70.910	73.528
5) Oneri di supporto generale		
Totale oneri	7.304.597	6.292.120
Differenza tra proventi e oneri (A-B)	493.227	606.406
C) Imposte	159.600	87.952
Risultato gestionale	333.627	518.454

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2021	31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	333.627	518.454
Imposte sul reddito	159.600	87.952
Interessi passivi (interessi attivi)	65.382	70.736
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	558.609	677.142
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	135.728	178.007
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	135.728	178.007
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	694.337	855.149
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	292.629	919.163
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	167.296	(112.825)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	746	20.351
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(153.934)	(630.395)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(196.143)	(388.985)
Totale variazioni del capitale circolante netto	110.594	(192.691)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	804.931	662.458
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(65.382)	(70.736)
(Imposte sul reddito pagate)	(129.425)	(100.551)
(Utilizzo dei fondi)	(174.081)	151.846
Totale altre rettifiche	(368.888)	(19.401)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	436.043	643.057
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(167.640)	(46.952)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(76.373)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(217.742)	(76.373)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(385.382)	(123.325)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	7.173	(2.118)
(Rimborso finanziamenti)	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.173	(2.118)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+-B+-C)	57.834	517.613
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	2.004.743	1.487.028
Danaro e valori in cassa	-	101
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.004.743	1.487.129
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.062.577	2.004.743
Danaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.062.577	2.004.743

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Informazioni generali

La Fondazione Lepido Rocco è stata costituita con atto a rogito notaio Stefano Manzan di Motta di Livenza in data 10 giugno 2016.

I due “Soci Primi Fondatori” sono l’“Associazione Professionale Lepido Rocco”, con sede in Motta di Livenza ed il dott. Giorgio Rocco, di Milano, nipote del fondatore della predetta Associazione Professionale che porta il suo nome. A seguito della scomparsa del dott. Giorgio Rocco, gli eredi hanno nominato la dott.ssa Michela Rocco quale rappresentante degli eredi dello stesso in seno alla Fondazione.

A far data dal 25 agosto 2017 la Fondazione è iscritta nel registro delle Persone giuridiche della Prefettura di Treviso.

Con deliberazione in data 18 dicembre 2017 del Consiglio Generale è stato ammesso tra i Soci, a norma del vigente Statuto, il Comune di Motta di Livenza, con la qualifica di “Socio Fondatore”.

Con decreto del Direttore della Direzione Lavoro della Regione Veneto n. 1 del 02 gennaio 2018 la Fondazione è stata iscritta nell’“Elenco Regionale degli Organismi di Fondazione accreditati”.

Trattasi di una *Fondazione di partecipazione* in cui è presente una pluralità di Fondatori similmente all’Associazione, quindi con una base personale allargata, con l’apporto di capitali al pari di un azionariato diffuso ed altre caratteristiche proprie delle società commerciali.

È una figura giuridica frutto dell’unione tra l’istituto della Fondazione (definito dal Codice Civile quale patrimonio messo a disposizione per uno scopo determinato) e l’Associazione (identificata come aggregazione di persone accomunate dal perseguimento di un medesimo obiettivo).

Trova puntuale legittimazione codicistica nell’art. 12 del Codice Civile (che ammette la possibilità di riconoscere la personalità giuridica non solo ad Associazioni e Fondazioni, ma anche ad “altre istituzioni di carattere privato”) e nell’art. 1332 del Codice Civile.

Ha anche una base costituzionale rinvenibile nell’art. 45 della Costituzione.

Le caratteristiche principali sono:

- presenza di un patrimonio di destinazione a struttura aperta cui possono aderire anche successivamente soggetti pubblici e privati apportando beni mobili, immobili, denaro, servizi, ore di lavoro, ecc;
- presenza di diverse categorie di appartenenza all’ente con propri rappresentanti al Consiglio di amministrazione;
- presenza della categoria dei Fondatori, che hanno un proprio organo, il Consiglio Generale, che delibera sugli atti essenziali della Fondazione.

La Fondazione è persona giuridica di diritto privato, iscritta nel registro delle persone giuridiche di diritto privato presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Treviso.

Finalità della Fondazione e attività svolta

a) attività istituzionale

La Fondazione, con il riconoscimento di persona giuridica privata e l'ottenimento dell'accreditamento da parte della Regione Veneto, esplica la sua attività nel campo dell'istruzione e formazione professionale per conto della Regione Veneto con corsi dalla stessa approvati e finanziati.

b) attività accessoria

Con corsi di istruzione e formazione professionale, con corsi organizzati in proprio e con corsi a carico degli utenti.

Enti del Terzo Settore

Con la riforma del "Terzo Settore" (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), la Fondazione, quale Ente caratterizzato da una sorta di *atipicità strutturale*, può proseguire qualsiasi finalità non lucrativa (purché rientrante nell'elencazione dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore) senza dover necessariamente rispettare gli specifici requisiti strutturali richiesti.

Il rispetto delle nuove disposizioni di cui al Codice del Terzo Settore, è del tutto facoltativo e dipenderà dall'intenzione di ottenere o meno la qualifica di "ETS"; infatti, quale Ente già costituito alla data del 03 agosto 2017, può liberamente decidere, per ragioni di opportunità, se continuare a operare come "Ente non ETS", senza essere soggetto alla disciplina del Terzo Settore, oppure se adeguare il proprio statuto alle norme del Codice del Terzo Settore al fine di ottenere l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e conseguentemente l'acquisto della qualifica di "ETS".

Con Decreto Direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fissato la data di operatività del RUNTS al 24 novembre 2021, a decorrere dalla quale possono essere presentate le istanze di iscrizione in una delle sezioni del RUNTS.

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo dell'esercizio, merita di essere evidenziato l'intervenuta acquisizione (atto notarile in data 11 ottobre 2021 a rogito notaio Cortelazzo di San Michele al Tagliamento) della partecipazione totalitaria di una società di capitali (Simbra Srl), il cui patrimonio è costituito da un bene immobile in Comune di Portogruaro, con lo scopo, dopo una radicale ristrutturazione dell'immobile stesso, di renderlo utilizzabile per l'attività

di formazione professionale.

Va segnalato altresì il protrarsi dell'emergenza Covid-19 che ha comportato, per la Fondazione, la necessità di predisporre tutti i dispositivi di sicurezza per il personale e gli alunni e di svolgere, ove possibile, l'attività didattica a distanza (come ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione) comunque in misura inferiore rispetto al precedente esercizio.

Contenuto e forma del bilancio al 31 dicembre 2021

Il presente bilancio assolve il fine di informare i terzi in merito alle attività poste in essere dalla Fondazione nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse.

È la sintesi delle scritture contabili istituite, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente, che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Il bilancio d'esercizio si compone di stato patrimoniale, rendiconto della gestione, rendiconto finanziario e nota integrativa.

Il documento di *stato patrimoniale* esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà aziendali.

Il *rendiconto della gestione*, che espone le modalità tramite le quali l'ente ha acquisito ed impiegato risorse, evidenzia le componenti economiche positive e negative che competono all'esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito; lo stesso è stato predisposto in forma scalare.

La *relazione sulla gestione/missione*: il documento che completa il sistema di bilancio degli enti non profit è la relazione sulla gestione/missione che ha una funzione esplicativa dei numeri espressi negli altri documenti ora visti.

È, questo, un documento che più degli altri deve esprimere la rappresentazione non solo numerica dei fatti salienti della gestione, in modo da rappresentare come l'ente ha perseguito la sua missione. È, in sostanza, quel documento che può assumere la natura del bilancio di missione dell'ente. Tale documento non può prescindere dai documenti numerici rappresentativi dei dati economici, finanziari e patrimoniali, ma deve andare oltre e illustrare nel concreto l'attività svolta.

Nella redazione del bilancio di esercizio 2021 composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione, non si è tenuto conto dei nuovi schemi previsti dal decreto ministeriale 05 marzo 2020, bensì continuando ad osservare la disciplina costituita dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Criteri di valutazione e di classificazione

Sono stati adottati i criteri di classificazione previsti dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci di credito e di debito dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, anche se di durata superiore ai dodici mesi, nonché ai crediti ed ai debiti nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo

di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità secondo quanto sotto riportato:

- i costi delle modifiche statutarie sono ammortizzati in cinque esercizi;
- i costi relativi alle concessioni e licenza sono ammortizzati in cinque esercizi;
- i costi incrementativi su beni di terzi, relativi ai lavori sugli immobili non di proprietà, sono ammortizzati in funzione della durata dei contratti di affitto in corso e della loro probabile proroga;
- le altre immobilizzazioni immateriali, relative ai costi sostenuti per il mutuo, sono ammortizzate sulla durata dell'ammortamento del mutuo medesimo.

Gli altri costi risultano già completamente ammortizzati.

Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi ed oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il relativo diritto di riscatto.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della loro residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- immobili: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti: 7,5%
- impianti allarme: 25%
- impianti interni di comunicazione: 25%
- macchinari: 15%
- attrezzature elettroniche: 20%
- attrezzature d'ufficio: 20%
- attrezzatura didattica varia: 10%
- attrezzatura di cucina: 15%
- attrezzatura varia: 15%
- mobili e arredi: 12%
- computers: 20%
- altri beni materiali: 7,5%

Non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione, aventi natura ordinaria, sono state imputate al conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute, mentre quelle di natura straordinaria sono state portate ad incremento del valore del bene cui le stesse si riferiscono.

Per i cespiti di costo unitario inferiore ad euro 516,46 si è proceduto all'imputazione integrale nell'esercizio in quanto si è ritenuto che il loro valore alla fine del periodo amministrativo non sia significativo.

Finanziarie

Sono costituite da partecipazioni e titoli acquisiti a scopo di investimento durevole ed iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle consistenze dei conti correnti bancari al 31 dicembre 2021, già considerate le competenze nette maturate alla stessa data, nonché dalla consistenza di cassa alla medesima data, tutte iscritte al valore nominale.

Crediti

I crediti verso clienti sono esposti al loro valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Per tali crediti è stato iscritto un apposito fondo di svalutazione, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori, ritenendo congruo l'accantonamento operato con le regole fiscali.

Gli altri crediti sono stati iscritti al loro valore nominale, senza aver effettuato alcuna svalutazione per perdite di valore, in quanto non ipotizzabile.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Poste numerarie e di patrimonio netto

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Fatture da ricevere e da emettere

Le fatture da ricevere o da emettere riguardano beni già passati in proprietà o servizi già usufruiti integralmente nel corso dell'esercizio di competenza cui si riferisce il bilancio, per i quali non è ancora giunta o non è ancora stata emessa la relativa fattura.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla data del 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono state determinate in base all'onere di competenza dell'esercizio.

Il valore indicato nello stato patrimoniale è esposto al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi per le prestazioni di servizi da cui derivano corrispettivi periodici (es. locazioni) si considerano conseguiti alla data di maturazione.

Altre informazioni

La Fondazione, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Concessioni, licenze e marchi	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo storico	8.557	5.818	102.738	1.239	206.028	1.061.058	1.385.438
Fondo ammortamento	7.214	5.818	102.738	743	206.028	831.827	1.154.368
Valore di bilancio	1.343	-	-	496	-	229.231	231.070
Variazioni nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio	671	-	-	248	-	56.501	57.420
Totale variazioni	(671)	-	-	(248)	-	(56.501)	(57.420)
Valore di fine esercizio							
Costo storico	8.557	5.818	102.738	1.239	206.028	1.061.058	1.385.438
Fondo ammortamento	7.885	5.818	102.738	991	206.028	888.328	1.211.788
Valore di bilancio	671	-	-	248	-	172.730	173.649

Sono costituite dai costi di impianto e ampliamento (euro 8.557), da costi di sviluppo (euro 5.818), da licenze di programmi software (euro 102.738), da concessioni e licenze (euro 1.239), dall'avviamento (euro 206.028), da spese incrementative su beni di terzi (euro 1.038.403) e da altre immobilizzazioni immateriali (euro 22.656).

Non ci sono state variazioni nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo storico	1.396.565	171.908	600.220	206.547	2.375.240
Fondo ammortamento	146.352	132.582	560.818	141.556	981.308
Valore di bilancio	1.250.213	39.326	39.402	64.991	1.393.932
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	121.500	18.900	21.207	6.033	167.640
Ammortamento dell'esercizio	42.220	8.705	11.009	16.374	78.308
Totale variazioni	79.280	10.195	10.198	(10.341)	89.332
Valore di fine esercizio					

Costo storico	1.518.064	190.808	621.428	212.580	2.542.880
Fondo ammortamento	188.571	141.287	571.828	157.930	1.059.616
Valore di bilancio	1.329.493	49.521	49.600	54.650	1.483.264

Sono costituite da fabbricati (euro 1.515.014), costruzioni leggere (euro 3.050), impianti (euro 143.256), impianti ob. 5B (euro 6.141), impianti interni di comunicazione (euro 35.161), impianti allarme (euro 5.250), macchinari (euro 1.000), attrezzature varia e minuta (euro 40.565), attrezzature elettroniche (euro 121.125), attrezzature meccaniche (euro 187.908), attrezzatura didattica varia (euro 96.395), attrezzatura di cucina (euro 144.634), attrezzature d'ufficio (euro 30.801), mobili e arredi (euro 122.457), computers (euro 82.837) e altri beni materiali (euro 7.285).

Nell'esercizio sono stati sostenuti costi per l'acquisto di un immobile a Portogruaro per la realizzazione di un plesso scolastico (euro 114.205), lavori sull'immobile di Motta di Livenza (euro 7.294), impianti interni di comunicazione (euro 18.900), attrezzatura varia (euro 9.600), attrezzature meccaniche (euro 5.608), attrezzatura di cucina (euro 3.618), attrezzatura d'ufficio (euro 2.382), mobili e arredi (euro 533) e computers (euro 5.499).

Non ci sono state dismissioni nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in imprese controllate	-	213.242	213.242
Partecipazioni in altre imprese	-	4.500	4.500
Totale partecipazioni	-	217.742	217.742

Le partecipazioni in "imprese controllate" (euro 213.242) sono costituite dall'acquisizione della totalità della partecipazione al capitale sociale della società Simbra Srl avvenuta nel mese di ottobre 2021.

Le partecipazioni in "altre imprese" (euro 4.500) sono costituite dall'iscrizione delle quote sociali possedute in Ficiap Srl Impresa Sociale, la cui sottoscrizione è avvenuta nel 2019.

La società non detiene partecipazioni in società di persone o che comunque comportano una responsabilità illimitata e/o solidale.

Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alla partecipazione posseduta direttamente per l'impresa controllata, riferite alla data dell'ultimo bilancio disponibile (31 dicembre 2021).

Denominazione	Città	Codice fiscale	Capitale sociale	Utile (perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta (%)	Valore a bilancio
Simbra Srl	Portogruaro	02626380279	15.536	(426.408)	205.523	205.523	100	213.242
Totale								213.242

In merito alla partecipazione nella società Simbra Srl si ritiene che, pur essendo il valore della partecipazione stessa, pari ad euro 202.876 per l'acquisto ed euro 10.366 per oneri accessori, superiore al valore del patrimonio netto della società, non sia comunque necessario procedere ad un adeguamento del valore di iscrizione della partecipazione medesima.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	3.474.051	(292.629)	3.181.422	3.181.422
Crediti verso imprese controllate	-	10.310	10.310	10.310
Crediti tributari	18.106	(14.325)	3.781	3.781
Crediti verso altri	917.885	(195.696)	722.189	722.189
Totale crediti	4.410.042	(492.340)	3.917.702	3.917.702

I crediti "verso clienti" sono relativi a prestazioni di servizi educativi, comprese le fatture/note a debito da emettere, di cui euro 3.012.781 dovuti dalla Regione Veneto; i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta ad euro 1.722.

La voce "crediti verso imprese controllate" comprende il credito verso la partecipata Simbra Srl per anticipazioni effettuate dalla Fondazione (euro 10.310).

I "crediti tributari" sono costituiti dal credito verso l'Erario per Iva (euro 275), per Ires (euro 234), per ritenute subite nell'esercizio (euro 3.020) e per ritenute versate in eccesso (euro 252).

I "crediti verso altri" sono costituiti da depositi cauzionali (euro 30.258), dal credito verso la Provincia di Treviso per lavori eseguiti sugli immobili di Lancenigo (euro 137.177), verso il Comune di Castelfranco per contributi residui da ricevere (euro 51.647), verso l'Inps per Tfr (euro 355.830), verso l'Inail (euro 2.100), verso fornitori (euro 10.025) e da crediti da liquidare (euro 135.152 di cui euro 60.000 dal Comune di Motta di Livenza ed euro 70.667 dal Comune di Caorle per contributi da ricevere).

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2021 secondo area geografica non è riportata in quanto tutti i crediti si riferiscono all'area Italia.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non esistono crediti in valuta.

Nessun credito è di durata superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancarie postali	2.004.743	57.834	2.062.577
Totale disponibilità liquide	2.004.743	57.834	2.062.577

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide sui conti correnti bancari (euro 2.062.577, di cui euro 500.980 su conti vincolati).

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	59.543	(746)	58.797
Totale ratei e risconti attivi	59.543	(746)	58.797

I “risconti attivi” riguardano assicurazioni (euro 7.351), commissioni e polizze fidejussorie (euro 36.800) e canoni di manutenzione, locazione e noleggio (euro 14.646).

Non sussistono “ratei attivi”.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
I. Patrimonio libero					
1) Fondo di gestione	350.000	-	-		350.000
2) Risultato gestionale esercizio in corso	518.454	-	518.454	333.627	333.627
3) Risultato gestionale esercizi precedenti	1.313.473	518.454	-		1.831.927
4) Riserve statutarie	-	-	-		-
Altre riserve	(1)	2	-		1
II. Fondo di dotazione	500.000	-	-		500.000
Totale patrimonio netto	2.681.926	518.456	518.454	333.627	3.015.554

Il patrimonio netto esprime le risorse volte a garantire la continuità dell'attività ed il conseguimento degli scopi statutari.

Tale voce evidenzia il patrimonio nel suo complesso, senza distinzione tra patrimonio dedicato all'attività istituzionale e patrimonio dedicato all'attività accessoria.

Con riferimento alle poste ideali del patrimonio netto, si evidenzia quanto segue:

- il *fondo di gestione* è costituito dai mezzi a disposizione per l'adempimento dei propri compiti statutari;
- il *fondo di dotazione* costituisce il patrimonio iniziale versato con la costituzione della Fondazione e dai successivi conferimenti effettuati dai "soci fondatori" o da "altri partecipanti";

e in genere corrisponde a quello previsto statutariamente. Il fondo può essere sia libero che vincolato in funzione delle indicazioni statutarie;

- il *patrimonio libero* è costituito dalle riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati e dai contributi in conto capitale liberamente utilizzabili, e pertanto si compone: delle riserve statutarie, dei risultati gestionali relativi a esercizi precedenti, del risultato gestionale esercizio in corso e dei contributi in conto capitale liberi.

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	131.451	(18.658)	112.793
Totale fondi per rischi e oneri	131.451	(18.658)	112.793

La voce comprende l'accantonamento effettuato per coprire il rischio correlato al

contenzioso in essere con il personale dipendente (euro 128.651).

Le variazioni hanno riguardato la chiusura di contenziosi tributari e con il personale dipendente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.253.473	155.996	311.419	1.098.050

Gli “incrementi” si riferiscono alla quota maturata nell’esercizio; i “decrementi” sono costituiti dalla liquidazione dei dipendenti cessati (euro 165.648), da anticipi corrisposti (euro 138.230) e dall’imposta sostitutiva sulla rivalutazione (euro 7.541).

Debiti

Variazione e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	451	7.173	7.624	7.624
Debiti verso fornitori	348.201	167.296	515.497	515.497
Debiti verso imprese collegate	13.123	10.553	23.676	23.676
Debiti tributari	91.636	27.003	118.639	118.639
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	157.482	19.160	176.642	176.642
Altri debiti	2.203.263	(599.677)	1.603.586	1.603.586
Totale debiti	2.814.156	(368.492)	2.445.664	2.445.664

I “debiti verso banche” comprendono il debito per l’utilizzo di carte di credito.

La voce “debiti verso fornitori” accoglie i debiti verso i fornitori di beni e servizi, comprese le fatture da ricevere (euro 203.541).

I “debiti verso imprese collegate” è costituito dal debito verso l’Associazione Lepido Rocco per anticipazioni da rimborsare (euro 23.676).

La voce “debiti tributari” è costituita dal debito verso l’Erario per Irap (euro 15.348), per ritenute Irpef (euro 98.045) e per imposta sostitutiva sul Tfr (euro 5.246).

La voce “debiti verso istituti di previdenza” è costituita dal debito verso l’Inps (euro 155.185), verso l’Inail (euro 1.114), verso enti previdenziali (euro 6.713) e verso fondi pensione (euro 13.630).

La voce “altri debiti” è costituita da debiti verso co.co.co e personale per retribuzioni (euro 230.349) e per ratei ferie e permessi (euro 173.352), verso Ficiap (euro 80.950), verso Agesc

(euro 15.500), verso gli enti sindacali (euro 494), da debiti per la cessione del quinto dello stipendio (euro 568), da depositi cauzionali (euro 1.930) e da debiti da liquidare (euro 1.100.442)(di cui euro 117.667 per canoni di locazione, euro 527.872 verso la Provincia di Treviso per l'utilizzo di personale distaccato, euro 307.228 per utenze e canoni vari della sede di Lancenigo, euro 60.285 per incentivi personale, euro 57.000 per utenze della sede di Caorle, euro 25.006 per Inail allievi ed euro 5.384 per altri debiti vari).

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2021 secondo area geografica non viene riportata in quanto tutti i debiti si riferiscono all'area Italia.

Non esistono debiti in valuta.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è di durata superiore ai cinque anni.

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La fondazione non ha posto in essere alcuna operazione di finanziamento che preveda l'obbligo di rivendita a termine.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.263	(3.263)	-
Risconti passivi	1.215.061	26.609	1.241.670
Totale ratei e risconti passivi	1.218.324	23.346	1.241.670

Non sussistono "ratei passivi".

I "risconti passivi" sono relativi ai contributi regionali, provinciali ed internazionali già fatturati per l'anno scolastico 2021-2022, per la quota di competenza dell'esercizio 2022 (euro 1.241.670).

Nota integrativa, conto economico

Proventi

Suddivisione dei proventi da attività istituzionali

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Area base	6.347.316	5.964.594
Contributi FSE	185.007	81.714
Corsi attività libera	4.787	1.150
Corsi OSS	24.062	36.671
Progetti internazionali	413.162	69.819
Assistenza disabili	26.015	27.265
Altri ricavi e partenariati	97.742	28.465
Totale	7.098.092	6.209.677

I “proventi da attività istituzionali” rappresentano l’attività caratteristica della Fondazione.

Proventi finanziari e patrimoniali

I “proventi finanziari” comprendono interessi attivi sui depositi bancari (euro 5.528).

I “proventi patrimoniali” sono costituiti da fitti attivi di immobili (euro 4.015) e da locazione di attrezzature (euro 15.651), che rappresentano l’attività commerciale della Fondazione.

Altri ricavi e proventi

Gli “altri ricavi e proventi” sono costituiti dal contributo del Comune di Motta di Livenza (euro 60.000) e di Caorle (euro 53.000), contributi in conto esercizio (euro 57.569), contributi genitori e allievi (euro 392.859), sopravvenienze attive e plusvalenze (euro 92.639), oblazioni di privati ed enti (euro 10.701), risarcimenti assicurativi (euro 3.265), borse di studio (euro 3.200), rimborsi e ricavi vari (euro 846) e abbuoni e arrotondamenti attivi (euro 459).

Oneri

I costi della Fondazione si riferiscono all’attività istituzionale svolta.

I costi per “materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” includono principalmente il costo del materiale didattico ed i prodotti acquisiti per la gestione della “scuola alberghiera” (euro 290.170).

Tra i costi “per servizi” sono ricompresi, tra gli altri, il costo per collaborazioni e prestazioni professionali ed occasionali (euro 573.824), per consulenze (euro 61.162), per spese legali e servizi amministrativi (euro 64.059), per progetti formativi ed internazionali (euro 397.236), per mensa, viaggi e mostre allievi (euro 59.417), per pubblicità (euro

37.631), per manutenzioni (euro 75.497), per trasporti allievi (euro 33.805), assicurazioni (euro 39.379), spese per pulizie, lavanderia e sanificazione (euro 107.893) ed utenze per le varie sedi (euro 395.458).

I “costi per il personale” comprendono l’onere sostenuto per il personale dipendente e per il personale distaccato presso la Fondazione.

Tra il costo per “godimento beni di terzi” sono ricompresi gli affitti per i locali di Motta di Livenza (euro 60.000), di Castelfranco Veneto (euro 36.000), di Lancenigo (euro 120.000) e di Caorle (euro 93.000), per il noleggio di attrezzature e software (euro 42.073) e per autonoleggi (euro 7.200).

Gli “ammortamenti e svalutazioni” comprendono gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali (euro 57.420 di cui euro 54.135 per costi incrementativi su beni di terzi) e materiali (euro 78.308 di cui euro 41.915 relativi all’immobile adibito a palestra) nonché gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti (euro 216).

Tra gli “oneri diversi di gestione” sono ricompresi, tra gli altri, l’Iva indetraibile da pro-rata (euro 216.253), le sopravvenienze passive (euro 21.844), le quote associative (euro 4.439), le borse di studio (euro 2.850) e imposte e tasse (euro 11.841).

Oneri finanziari e patrimoniali

Gli “oneri finanziari” rappresentano il costo per il ricorso al credito nei confronti del sistema bancario per commissioni fidejussorie (euro 55.569) e per spese e interessi passivi diversi (euro 15.341).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell’esercizio non si sono rilevati elementi di ricavo e/o costo eccezionali per l’incidenza o l’entità.

Imposte sul reddito d’esercizio

La Fondazione svolge quasi esclusivamente “attività istituzionale” di formazione professionale.

Ai fini Irap il valore della produzione netta avviene secondo il cosiddetto “metodo retributivo”, ossia sulla base dei seguenti elementi:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente secondo il criterio di competenza;
- redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente;
- compensi per l’esercizio di lavoro autonomo occasionale.

L'Irap di competenza ammonta ad euro 154.113.

Sono state inoltre iscritte imposte di competenza dell'esercizio per Ires (euro 4.720) ed Irap (euro 767) sui proventi dell'"attività commerciale", residuale, svolta.

Nota integrativa, altre informazioni

Proroga termine approvazione bilancio

Con delibera del 20 aprile 2021 il Consiglio di amministrazione ha riconosciuto la sussistenza delle speciali ragioni che consentono la convocazione del Consiglio Generale per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 oltre il termine del 30 aprile 2022, per le seguenti motivazioni:

- problematiche legate alla modifica in corso dell'organo amministrativo;
- necessità di poter disporre dei dati di bilancio della società partecipata Simbra Srl al fine di acquisire tutti gli elementi per una corretta valutazione della partecipazione posseduta;
- verifica della sussistenza o meno dell'obbligo di redazione del bilancio secondo il nuovo schema previsto dal DM 05/03/2020 per gli Enti del Terzo Settore.

Dati sull'occupazione

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Tempo indeterminato	98	99	(1)
Tempo determinato	20	14	6
Apprendisti	1	1	-
Collaboratori	9	6	3
Personale distaccato	7	10	(3)
Totale occupati	135	130	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Compensi
Collegio sindacale	18.200
Totale compensi amministratori e sindaci	18.200

Non sono stati né deliberati e né corrisposti compensi all'Organo amministrativo. L'ammontare esposto riguarda il compenso corrisposto all'intero Collegio sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli “impegni” comprendono i canoni a scadere relativi ai contratti di locazione per gli immobili della sede di Motta di Livenza (euro 300.000), Castelfranco Veneto (euro 90.000), Caorle (euro 141.333) e Lancenigo (euro 200.000) e con l'albergo Suisse di Caorle (euro 20.000).

Le “garanzie” rilasciate a favore della Regione Veneto, a fronte degli acconti corrisposti sui corsi dalla stessa finanziati, sono coperte da idonea polizza assicurativa.

Non sussistono “passività potenziali” e “garanzie” non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate registrate nell'esercizio hanno riguardato anticipazioni di cassa verso la società partecipata Simbra Srl per euro 10.310.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti accadimenti che possono influenzare sulle risultanze del presente bilancio o che richiedano modifiche ai valori delle attività e passività di bilancio.

Si sono verificati fatti successivi, che non devono essere recepiti nei valori di bilancio, che si riferiscono a situazioni sorte dopo la data di bilancio ma che non richiedono variazioni dei valori di quest'ultimo in quanto di competenza dell'esercizio successivo, quale l'evento bellico del conflitto Russia-Ucraina che vanno sicuramente ad incidere sui costi di acquisto di beni e servizi, soprattutto energetici.

Va infine evidenziato che si è verificata una modifica nella compagine sociale e nella struttura di *governance* della Fondazione con la variazione della persona del Presidente della

Fondazione e della composizione del Consiglio di amministrazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

La Fondazione non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati (di copertura o speculativi).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la Fondazione ha ricevuto nell'esercizio i seguenti contributi da pubbliche amministrazioni.

	Tipologia	Importo
Regione Veneto	Contributi per corsi	6.692.505
Comune di Motta di Livenza	Contributi conto esercizio	60.000
Comune di Castelfranco	Contributi	51.646
INAPP	Contributi per corsi (internazionali)	72.698
ULSS 4 Veneto Orientale	Assistenza disabili Pramaggiore e Caorle	26.334
Ebav	Incentivo all'esodo	13.000
Ebav	Rimborso Sani.In. Veneto	3.593
ISISS Sartor	Progetto orientamento	1.924
Totale contributi ricevuti		6.921.700

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'Organo amministrativo propone di portare il risultato gestionale dell'esercizio, pari ad euro 333.627, ad incremento dei "risultati gestionali degli esercizi precedenti" del "Patrimonio libero".

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto della gestione, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Motta di Livenza, 20 giugno 2022

Il Presidente del Consiglio di amm.ne

- Muzzupappa Giuseppe -

FONDAZIONE LEPIDO ROCCO

Sede in Via Lepido Rocco, 6 - 31045 Motta di Livenza (TV)

Codice fiscale 94155890265

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Pregiatissimi Signori Soci,

nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il bilancio di esercizio relativo al periodo 01/01/2021 - 31/12/2021, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude registrando il raggiungimento degli obiettivi previsti in fase di programmazione. Gli indici della gestione caratteristica si possono infatti ritenere molto positivi. Nel corso dell'esercizio, confermando la tendenza già in atto dagli esercizi precedenti, si è realizzato un utile di euro 333.627.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

1) L'emergenza epidemiologica da Covid-19

Anche le attività del 2021 sono state condizionate dall'emergenza pandemica da Covid-19, iniziata nel marzo del 2020.

Forti dell'esperienza maturata nell'anno precedente, si sono affrontate le situazioni rimodulandole sulla base delle prescrizioni e direttive normative delle autorità nazionali e regionali, con la finalità di salvaguardare il servizio e allo stesso tempo garantire la tutela della salute del personale e dei discenti. A questo proposito, come già nell'anno precedente, gli elementi di rischio e incertezza hanno trovato sintesi nell'Addendum al Documento di Valutazione dei Rischi. Il Comitato aziendale COVID insediato ad hoc ha vigilato sulla corrispondenza delle procedure alle norme e sulla loro applicazione. Particolare attenzione è stata posta all'assicurare il rispetto delle distanze di sicurezza, all'utilizzo dei DPI e degli strumenti di igienizzazione, per i quali sono state investite molte risorse. I referenti COVID-19 delle singole sedi hanno mantenuto rapporti costanti con le famiglie e con le ULSS di riferimento; l'informazione agli utenti è stata fornita anche tramite il sito internet e le applicazioni informatiche.

In estrema sintesi, si può ritenere che le procedure ed i comportamenti organizzativi messi in atto siano risultati efficaci, tanto che le attività si sono potute concludere positivamente e

i servizi in aula e in azienda si sono svolti regolarmente, senza pregiudizio della salute di alcuno.

2) Progetto per la nuova sede di Portogruaro

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato nel corso dell'esercizio l'acquisizione di un terreno e delle quote della società Simbra Srl di Portogruaro. Tali acquisizioni consentono di progettare una nuova sede in cui collocare alcune attività formative principalmente del settore turistico-alberghiero e oltre allo sviluppo di altre attività a supporto e integrazione della formazione professionale per mezzo della società Simbra Srl.

Si tratta pertanto di un progetto alquanto ambizioso e strategico per il riposizionamento, il miglioramento e la diversificazione dei servizi svolti dalla Fondazione nell'area del Veneto orientale.

3) Progetto IFTS nei settori meccatronico e delle trasformazioni agro-alimentari

Sul piano delle iniziative formative riveste sostanziale rilevanza l'approvazione da parte della Giunta Regionale Veneto dei progetti di Istruzione e Formazione Superiore negli ambiti citati nel titolo. I due percorsi costituiscono un ulteriore importante tassello per verticalizzare la filiera dell'offerta formativa della formazione professionale fino all'ultimo importante sbocco della Formazione Tecnica Superiore (ITS). Questa prima sperimentazione darà nell'immediato il destro per fornire un servizio più qualificato ai nostri allievi; ma nel lungo termine potrà costituire un elemento di maggior appetibilità tout court del servizio stesso nonché un'alternativa di finanziamento in caso di riduzione dei percorsi triennali a causa del decremento demografico previsto nei prossimi anni.

4) Servizi al lavoro

Nel corso dell'anno si è ottenuto, grazie anche all'accompagnamento della società di consulenza PTS Class, l'accreditamento nazionale (iscrizione al registro speciale degli enti abilitati) per la mediazione tra domanda e offerta di lavoro. Si tratta del primo obiettivo del progetto di sviluppo del settore dei SERVIZI AL LAVORO, che prevede nel corso del 2022 l'acquisizione anche dell'accreditamento regionale nello stesso ambito. Anche questo progetto ha il duplice scopo di migliorare e diversificare l'offerta di servizi che la fondazione può rendere al territorio.

5) Progetti di mobilità europea Erasmus+

Va notato che nel corso del 2021 sono riprese le mobilità VET (collocamento lavorativo in paesi europei) finanziate dal programma ERASMUS+ che erano state sospese a causa della pandemia. Si sono realizzate oltre 198 mobilità, pur nelle restrizioni che la situazione ancora richiedeva. Si tratta di un risultato rilevante, che è stato possibile grazie all'impegno profuso dalla struttura organizzativa e dai buoni rapporti intessuti con i partner dei paesi europei ospitanti.

6) EBIRFOP Veneto

Si segnala che il direttore della Fondazione è stato nominato presidente dell'Ente bilaterale EBIRFOP Veneto, per il triennio 2021-23.

7) Offerta formativa

Dettaglio sintetico delle maggiori attività avviate nell'esercizio 2021

Formazione iniziale	
1 Anni Percorsi di Formazione Iniziale	Corsi 22
2 Anni Percorsi di Formazione Iniziale	Corsi 20
3 Anni Percorsi di Formazione Iniziale	Corsi 22
4 Anni Diploma Professionale	Corsi 6
Formazione Superiore e Continua	
Qualifiche per adulti e Abilitazioni Settore Benessere	Corsi 6
Qualifica Panificatore e Pasticcere	Corsi 1
Abilitazioni per OPERATORE SOCIO SANITARIO	Corsi 2
Orientamento e interventi di sostegno alle famiglie e agli studenti	
Attività di Orientamento DGR 393 del 2/04/2019 e DGR 498 del 20/04/2021	
Corsi Fondo Sociale Europeo	
FSE 6615-0001-818- 2020 "Il volo della Fenice"	
FSE 6615-0001-819- 2020 "Keep your job – be smart"	
Attività Transnazionale	
Erasmus + WARRIOR Grant Agreement No. 2019-1-IT01-KA116-007259	
Erasmus + LAND Grant Agreement No. 2020-1- IT01-KA116-008077	
European Training of innovative Restorative Protocols for clinical and technological changeable PROTOCOLS - Project Agreement No 2020-1-IT01-KA202-008457	

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Sintesi del bilancio

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	7.792.296	6.895.734	7.811.673
Margine operativo lordo (Ebitda)	133	352.760	62.280
Reddito operativo (Ebit)	558.609	677.142	578.867
Utile (perdita) d'esercizio	333.627	518.454	356.630
Attività fisse	1.874.655	1.625.002	1.679.685
Patrimonio netto complessivo	3.015.554	2.681.926	2.163.473
Posizione finanziaria netta	2.054.953	2.004.292	1.484.560

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio

precedente è il seguente.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	7.098.092	6.393.345	704.747
Costi esterni	2.884.684	2.244.033	640.651
Valore Aggiunto	4.213.408	4.149.312	64.096
Costo del lavoro	4.213.275	3.796.552	416.723
Margine Operativo Lordo	133	352.760	(352.627)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	135.728	178.007	(42.279)
Risultato Operativo	(135.595)	174.753	(310.348)
Proventi non caratteristici	694.204	502.389	191.815
Proventi e oneri finanziari	(65.382)	(70.736)	5.354
Risultato Ordinario	493.227	606.406	(113.179)
Risultato prima delle imposte	493.227	606.406	(113.179)
Imposte sul reddito	159.600	87.952	71.648
Risultato netto	333.627	518.454	(184.827)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	173.649	231.070	(57.421)
Immobilizzazioni materiali nette	1.483.264	1.393.932	89.332
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	217.742		217.742
Capitale immobilizzato	1.874.655	1.625.002	249.653
Credit verso Clienti	3.181.422	3.474.051	(292.629)
Altri crediti	736.280	935.991	(199.711)
Ratei e risconti attivi	58.797	59.543	(746)
Attività d'esercizio a breve termine	3.976.499	4.469.585	(493.086)
Debiti verso fornitori	515.497	348.201	167.296
Debiti tributari e previdenziali	295.281	249.118	46.163
Altri debiti	1.627.262	2.039.106	(411.844)
Ratei e risconti passivi	1.241.670	1.395.604	(153.934)
Passività d'esercizio a breve termine	3.679.710	4.032.029	(352.319)
Capitale d'esercizio netto	296.789	437.556	(140.767)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.098.050	1.253.473	(155.423)
Altre passività a medio e lungo termine	112.793	131.451	(18.658)

Passività a medio lungo termine	1.210.843	1.384.924	(174.081)
Capitale investito	960.601	677.634	282.967
Patrimonio netto	(3.015.554)	(2.681.926)	(333.628)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.054.953	2.004.292	50.661
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(960.601)	(677.634)	(282.967)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	2.062.577	2.004.743	57.834
Disponibilità liquide	2.062.577	2.004.743	57.834
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	7.624	451	7.173
Debiti finanziari a breve termine	7.624	451	7.173
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.054.953	2.004.292	50.661
Posizione finanziaria netta	2.054.953	2.004.292	50.661

Informazioni ex art 2428 Codice Civile

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la Fondazione non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Tuttavia è opportuno segnalare due aspetti ricorrenti degni di nota:

- l'equilibrio economico-finanziario della Fondazione è garantito dall'apporto significativo derivante dai contributi regionali sui progetti dei corsi di formazione approvati dalla Regione Veneto;
- ogni anno un numero significativo di partecipanti ai corsi offerti dalla Fondazione, concorre con contributi diretti per finanziare la propria iscrizione, con un evidente rischio legato all'approvazione dei progetti formativi approvati dalla Regione Veneto ed alla partecipazione degli allievi ai corsi stessi.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della Fondazione, dell'andamento e del risultato della gestione si forniscono alcuni indicatori non finanziari inerenti all'attività specifica della Fondazione: si vedano le informazioni inserite nel paragrafo "fatti di particolare rilievo".

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la Fondazione non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informativa sul personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della Fondazione e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti alla gestione del personale.

Lo statuto prevede che la Fondazione può avere propri dipendenti i cui rapporti di lavoro sono disciplinati dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato. I rapporti individuali di lavoro sono regolati contrattualmente con l'applicazione del CCNL per la Formazione Professionale .

La Fondazione utilizza altresì personale distaccato dell'Ente Provincia di Treviso sulla base di apposita convenzione di partenariato.

Per quanto riguarda la disponibilità di competenze di diritto amministrativo, la Fondazione si avvale di consulenti esterni.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Fondazione detiene una partecipazione totalitaria in una società di diritto privato (Simbra Srl) e che il tipo di rapporto con la medesima impresa controllata è di natura finanziaria.

Azioni/quote della Fondazione controllante

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di un altro Ente o gruppo societario.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione tenutosi a gennaio 2022 ha deliberato lo stanziamento di fondi a favore della società controllata Simbra Srl finalizzati ad interventi di manutenzione straordinaria degli immobili da quest'ultima posseduti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che, in linea con le politiche gestionali impostate nei precedenti periodi ed in previsione del consolidamento della offerta formativa e l'ampliamento della stessa attraverso l'ingresso di nuove proposte attraverso iniziative volte ad un rafforzamento dell'organizzazione commerciale, proseguono le iniziative di investimento e sviluppo già programmate.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto, al momento, non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà.

Destinazione risultato gestionale

Si chiede pertanto l'approvazione del bilancio 2021 e la destinazione dell'utile ad incremento dei "risultati gestionali degli esercizi precedenti".

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla nota integrativa ed alla presente relazione sulla gestione che lo accompagnano;
- approvare integralmente, per quanto occorrer possa, l'operato del Consiglio di amministrazione, manlevandolo in maniera piena per ogni atto di gestione ed esprimendo soddisfazione per i risultati conseguiti.

Motta di Livenza, 20 giugno 2022

Il Presidente del Consiglio di am.ne
- Muzzupappa Giuseppe -

FONDAZIONE LEPIDO ROCCO

Sede in Via Lepido Rocco, 6 (TV) - 31045 Motta di Livenza (TV)

Codice fiscale 94155890265

**Relazione unitaria del collegio sindacale
al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021**

Al Consiglio Generale della **Fondazione Lepido Rocco**

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti Codice Civile sia quelle previste dall'art. 2409-bis Codice Civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile*".

A) Relazione del Revisore ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Lepido Rocco, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal rendiconto della gestione, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

La nostra responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca

una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il nostro obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione.

Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza

delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.

Sono giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

La nostra conclusione è basata sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori della Fondazione Lepido Rocco sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione/missione della Fondazione Lepido Rocco al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Lepido Rocco al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione/missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Lepido Rocco al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Generale ed alle riunioni del Consiglio di

amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il Collegio sindacale prende atto che nella nota integrativa l'organo amministrativo ha evidenziato che "la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta... nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale", ritenuta pertanto sussistente anche alla data della chiusura.

Nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio, l'organo amministrativo, ha altresì evidenziato che "anche le attività del 2021 sono state condizionate dall'emergenza pandemica da Covid-19".

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio sindacale propone al Consiglio Generale di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Motta di Livenza, 24 giugno 2022

Il Collegio dei Revisori

- dott. Antonio Rosso -

- dott.ssa Barbara Premoli -

- dott. Simone Zulian -